

GIORNATA MONDIALE DEI POVERI

XXXIII DOMENICA del TEMPO ORDINARIO (anno A)

Proverbi 31,10-13.19-20.30-31; 1 Tessalonicesi 5,1-6; Matteo 25,14-30

L'ANIMAZIONE DELLA CELEBRAZIONE EUCARISTICA

La liturgia del 19 novembre è centrata sulla celebrazione della memoria della dedicazione al culto della propria chiesa. Le orazioni, le letture, le antifone ed il prefazio sono propri come nel “Proprio Regionale”. Tuttavia è possibile inserire nella celebrazione alcune sottolineature che, mentre evidenziano il tema e i contenuti della Giornata Mondiale dei Poveri, la legano alla realtà della comunità locale di cui essi devono essere avvertiti come pietre vive.

1. Si può prevedere una breve monizione iniziale in cui il Sacerdote richiama il duplice evento che viene celebrato. In luogo può essere utilizzata a tal fine l'introduzione alla celebrazione:

Le Chiese di Piemonte e Valle d'Aosta celebrano tutte insieme, in questa penultima domenica dell'anno liturgico, il ricordo solenne della dedicazione al culto delle chiese in cui si ritrovano, ogni domenica, le comunità locali. È occasione per rendere grazie a Dio ma anche per rinforzare la volontà di costruire comunione tra noi e con tutte le altre comunità che formano la chiesa diocesana, unita intorno al Vescovo. Da quest'anno al ricordo si lega una intenzione voluta da Papa Francesco al termine del Giubileo della Misericordia perché «in tutto il mondo le comunità cristiane diventino sempre più e meglio segno concreto della carità di Cristo per gli ultimi e i più bisognosi». È la Giornata Mondiale dei Poveri in cui siamo invitati a «tenere fisso lo sguardo su quanti tendono le loro mani gridando aiuto e chiedendo la nostra solidarietà». Chiediamo al Signore che ci costruisca come comunità capaci di reagire alla cultura dello scarto facendo nostro l'orizzonte dell'incontro.

2. Si suggerisce di inserire tra le intenzioni di preghiera quella che segue (o una redatta in loco sul tema):

*Perché, stimolato dalla celebrazione della Giornata Mondiale dei Poveri,
ciascuno di noi sappia fare spazio ogni giorno ai fratelli più poveri,
incontrandoli, stando con loro,
condividendo risorse e tempo per fare esperienza
di sequela del Signore e costruire comunità fraterne.
Preghiamo*

3. Si consiglia ai celebranti di utilizzare la preghiera eucaristica V/C “Gesù modello di amore”

4. Nel messaggio per la Giornata il Santo Padre suggerisce in particolare di valorizzare la preghiera del Padre Nostro. Si può, dunque, mettere in evidenza la preghiera comunitaria introducendo come segue:

*Prima di partecipare al banchetto dell'Eucaristia, vincolo di unione fraterna,
preghiamo insieme con la preghiera dei poveri, che esprime il loro grido e che ci
stimola alla condivisione e alla gioia dell'accoglienza reciproca:
PADRE NOSTRO*

Nella scelta delle parti eucologiche si tenga conto che è molto bella la **colletta alternativa** dell'anno A (Messale, p. 1012). Come **prefazio** si possono suggerire il **VI** o il **X** tra quelli della domenica. Nel concludere si potrà usare l'**orazione sul popolo** n. 3 (cf Messale, p. 446).

LODARE CANTANDO

Per la scelta del canto d'**inizio** segnaliamo i seguenti:

Chiesa di Dio (622)
Cieli e terra nuova (447)
Cielo nuovo è la tua Parola (625)
Cristo Gesù, Salvatore, str. 1-6 (633)
Tutta la terra canti a Dio (748)
Tutta la terra canti a te (683)
...

Per l'**atto penitenziale** suggeriamo:

Figlio del Dio vivente, str. 6 (206);
Signore, che ti sei fatto uomo, str. 2 (210)

Il **salmo** e il ritornello proprio del giorno si possono reperire in *Il canto del salmo responsoriale della domenica* (Elledici, p. 26). Ma si trova anche al

Salmo 127 - Beato l'uomo che teme il Signore (135)
Salmo 127 - Chi teme il Signore sarà beato (136).

Oppure uno dei seguenti salmi:

[Spartito: A. Altamura](#)

[Spartito: A. Parisi](#)

[Spartito: V. Tassani](#)

Per **acclamare al Vangelo**:

Alleluia! Venite a me (259)
Alleluia! Passeranno i cieli (260)
Alleluia! Ed oggi ancora (263)

Per la **comunione** segnaliamo i canti:

Beato chi cammina (618)
Grandi cose (655)
Noi veglieremo (690)
Pane vivo, spezzato per noi, str. 1-3 (699)
Passa questo mondo (702)
Quando busserò (602)
Rallegratevi, fratelli (711)
Tu, quando verrai (451)
Vieni fra noi (758)

TESTIMONIARE

La Giornata Mondiale dei poveri ha lo scopo di suscitare anche una responsabilizzazione concreta dei singoli e delle comunità. Siccome il sabato della settimana successiva –25 novembre – si celebra in tutta Italia la Giornata della Colletta Alimentare organizzata dal Banco Alimentare, in luogo di indire altre iniziative di raccolta locale (che potrebbero rischiare la sovrapposizione) si può

indirizzare la comunità ad una adesione più convinta all'iniziativa e alla collaborazione non solo per acquistare generi alimentari ma anche per “dare una mano” quel sabato ai volontari disponibili a rimanere nei vari supermercati. L'invito può essere presentato prima della conclusione della celebrazione e sostenuto da una locandina o un volantino curato da coloro che normalmente gestiscono le attività locali di distribuzione viveri.